

## CHIESA EX PARROCCHIALE E RESTAURO CAMPANILE

Resoconto Economico al 10/9/2015

Entrate al 2/7/2015  
Buste Luglio

Euro 271.325,02  
Euro 1.893,88

Totale Entrate da inizio lavori

Euro 273.218,90

Sono in distribuzione i moduli per l'iscrizione alla Catechesi dell'Iniziazione Cristiana e alla Catechesi per la 2° e la 3° media

**DOMENICA 13 SETTEMBRE: III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE: Is 32,15-20; Sal 50; Rm 5,5b-11; Gv 3,1-13**  
**Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra**

**LUNEDI' 14 SETTEMBRE: ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE: Festa: Nm 21,4-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17**  
**Sei tu, Signore, la nostra salvezza**

**MARTEDI' 15 SETTEMBRE: B. V. Maria Addolorata - memoria: 1Gv 5,1-13; Sal 39; Lc 18,1-8**  
**Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà**

**MERCOLEDI' 16 SETTEMBRE: Ss. Cornelio e Cipriano - memoria: 1Gv 5,14-21; Sal 45; Lc 18,15-17**  
**Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe**

**GIOVEDI' 17 SETTEMBRE: S. Satiro - memoria: 3Gv 1,1-8.13-15; Sal 36; Lc 18,18-23**  
**La verità del Signore sia guida al mio cammino**

**VENERDI' 18 SETTEMBRE: S. Eustorgio - memoria: 2Pt 1,1-11; Sal 62; Lc 18,24-27**  
**Ha sete di te, Signore, l'anima mia**

**SABATO 19 SETTEMBRE: S. Gennaro - memoria facoltativa: S. Roberto Bellarmino - memoria facoltativa: Dt 12,29-13,1; Sal 96; Rm 1,18-25; Mt 12,15b-28**  
**Il Signore regna: esulti la terra**

**DOMENICA 20 SETTEMBRE: IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE: 1Re 19,4-8; Sal 33; 1Cor 11,23-26; Gv 6,41-51**  
**Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino**

### ORARIO S. MESSE:

Festivi: - vigilia ore 18.30;  
- ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30;

Feriali: - ore 8.30 in parrocchia;  
- ore 18 in Caviana

La S. Messa del Mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile è sospesa per tutta l'estate

### TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305  
Cell.: 338.7138711  
don Gaudenzio: Casa: 0362.901668  
Cell.: 335.6770753  
Ausiliaria Elena: 0362.991733  
E-mail: verano@chiesadimilano.it  
Sito: www.parrocchiaverano.it



Comunità in  
Cammino  
13 Settembre - N°37

# EDUCARSI AL PENSIERO DI CRISTO

Carissimi,

il Card. Angelo Scola, con il Solenne Pontificale dell'8 Settembre, ha reso pubblica la Lettera Pastorale 2015-2017: "Educarsi al pensiero di Cristo". Così le parole del Cardinale:

*"Tenendo conto dell'attuale tempo storico, ritengo urgente che nella nostra Diocesi si approfondisca il tema del pensiero e dei sentimenti di Cristo. E' necessario riscoprire la dimensione culturale della fede, per vincere l'estraneità tra la nostra pratica cristiana e il concreto quotidiano".*

In una sua lettera, Mons. Mario Delpini, Vicario Generale della Diocesi, riprende lo stesso pensiero sottolineando come:

*La responsabilità inedita e urgente è quella di abbattere il dualismo che separa la professione di fede dalla pratica quotidiana, l'appartenenza alla Chiesa e la testimonianza nelle scelte quotidiane. Fino a ora questa urgenza è sembrata una preoccupazione per salvaguardare l'identità cristiana, che non sia smarrita in una pratica mondana che fa perdere al sale il suo sapore. In questo momento sembra che l'urgenza sia salvaguardare la speranza per l'umanità, l'evidenza di una ragione per cui l'umanità dell'uomo meriti stima e cura. La convergenza più evidente è richiesta dalla persuasione che solo insieme è possibile essere significativi, solo una comunità unita nel condividere priorità e stili può essere profezia di una vita possibile, di un pensiero illuminante, di un percorso promettente.*

Evidenzio questi passaggi:

- **Separazione tra la professione di fede e la pratica quotidiana.** Non ci dovrebbe essere una frattura tra Messa e vita. L' "Andiamo in pace" non è che la Messa è finita; ma: "Andate a portare quanto è stato celebrato e ricevuto". La mia coerenza è guidata dalla Parola di Dio? La Messa continua nella vita?
- **Appartenenza alla Chiesa:** si è Chiesa in quanto battezzati; ma occorre poi vivere anche di quei riferimenti concreti che la Chiesa offre a soste-

gno del cammino con il suo Magistero: parola autorevole del Papa e del Vescovo. Non siamo liberi pensatori che trattengono solo ciò su cui sono d'accordo e/o condividono! C'è tutto un cammino di ricerca personale, ma anche di ubbidienza.

- **Testimonianza nelle scelte:** tutti conosciamo il contrasto che c'è tra il bene e il male: dentro di noi e in ogni ambiente. Solo uomini e donne che rispondono allo Spirito rendono più umani e veri gli ambienti. L'Oratorio, i gruppi, le associazioni, la scuola, il lavoro... non sono benedetti per i muri, ma perché chi li frequenta ha come obiettivo primario di lasciarsi guidare dal Signore. Tante volte: linguaggio, scelte, atteggiamenti... non hanno niente a che fare con uno stile evangelico. Il Signore però non ci lascia mai soli, e la condivisione rende più credibile la testimonianza.

Sulla bacheca in fondo alla chiesa è possibile prendere il testo della Lettera Pastorale.

*don Giovanni*

## Il Girasole

(Bruno Ferrero, Tutte Storie, ed. Elledici)

In un giardino ricco di fiori di ogni specie, cresceva, proprio nel centro, una pianta senza nome. Era robusta, ma sgraziata, con dei fiori stopposi e senza profumo. Per le altre piante nobili del giardino era né più né meno una erbaccia e non gli rivolgevano la parola. Ma la pianta senza nome aveva un cuore pieno di bontà e di ideali.

Quando i primi raggi del sole, al mattino, arrivavano a fare il solletico alla terra e a giocherellare con le gocce di rugiada, per farle sembrare iridescenti diamanti sulle camelie, rubini e zaffiri sulle rose, le altre piante si stiracchiavano pigre.

La pianta senza nome, invece, non si perdeva un salo raggio di sole. Se li beveva tutti uno dopo l'altro. Trasformava tutta la luce del sole in forza vitale, in zuccheri, in linfa. Tanto che, dopo un po', il suo fusto che prima era rachitico e debole, era diventato uno stupendo fusto robusto, diritto, alto più di due metri. Le piante del giardino cominciarono a considerarlo con rispetto, e anche con un po' d'invidia. «Quello spilungone è un po' matto», bisbigliavano dalie e margherite.

La pianta senza nome non ci badava. Aveva un progetto. Se il sole si muoveva nel cielo, lei l'avrebbe seguito per non abbandonarlo un istante. Non poteva certo sradicarsi dalla terra, ma poteva costringere il suo fusto a girare all'unisono con il sole. Così non si sarebbero lasciati mai. Le prime ad accorgersene furono le ortensie che, come tutti sanno, sono pettegole e comari. «Si è innamorato del sole», cominciarono a propagare ai quattro venti. «Lo spilungone è innamorato del sole», dicevano ridacchiando i tulipani. «Ooooh, com'è romantico!», sussurravano

pudicamente le viole mammole.

La meraviglia toccò il culmine quando in cima al fusto della pianta senza nome sbocciò un magnifico fiore che assomigliava in modo straordinario proprio al sole. Era grande, tondo, con una raggiera di petali gialli, di un bel giallo dorato, caldo, bonario. E quel faccione, secondo la sua abitudine, continuava a seguire il sole, nella sua camminata per il cielo. Così i garofani gli misero nome «girasole». Glielo misero per prenderlo in giro, ma piacque a tutti, compreso il diretto interessato.

Da quel momento, quando qualcuno gli chiedeva il nome, rispondeva orgoglioso: «Mi chiamo Girasole». Rose, ortensie e dalie non cessavano però di bisbigliare su quella che, secondo loro, era una stranezza che nascondeva troppo orgoglio o, peggio, qualche sentimento molto disordinato. Furono le bocche di leone, i fiori più Coraggiosi del giardino, a rivolgere direttamente la parola al girasole.

«Perché guardi sempre in aria? Perché non ci degni di uno sguardo? Eppure siamo piante, come te», gridarono le bocche di leone per farsi sentire. «Amici», rispose il girasole, «sono felice di vivere con voi, ma io amo il sole. Esso è la mia vita e non posso staccare gli occhi da lui. Lo seguo nel suo cammino. Lo amo tanto che sento già di assomigliargli un po'. Che ci volete fare? il sole è la mia vita e io vivo per lui...».

Come tutti i buoni, il girasole parlava forte e l'udirono tutti i fiori del giardino. E in fondo al loro piccolo, profumato cuore, sentirono una grande ammirazione per «l'innamorato del sole».

## AVVISI

- **MARTEDI' 15 ore 21 S. Messa** concelebrata con i sacerdoti nativi o che hanno esercitato il loro ministero tra noi. Ricorderemo il **30° Anniversario di Ordina-zione Sacerdotale di don Roberto Tagliabue e il 35° di don Giuseppe Fonsato**
- **MERCOLEDI' 16 ore 21** Consiglio Pastorale Parrocchiale
- **GIOVEDI' 17** Angelo Radaelli entra in Seminario a Venegono
- **SABATO 19:**
  - **dalle 8 alle 14** incontro delle catechiste dell'Iniziazione Cristiana ai Resinelli
  - **ore 21** in chiesa vecchia nel centenario della Grande Guerra **"Musiche e ri-cordi dal fronte"**
- **DOMENICA 20:**
  - **ore 11** S. Messa con gli Anniversari di Matrimonio
  - **ore 17.30 Vespri e a seguire Processione con la Statua dell'Addolora-ta** percorrendo le vie: Alla Chiesa, Vittorio Emanuele, Massarani, Pio XII, Preda, Piazza Liberazione e terminando in chiesa parrocchiale
- **DOMENICA 27: FESTA APERTURA DEGLI ORATORI**
  - **ore 9.30** S. Messa e mandato ai catechisti e educatori
  - **ore 14.30** accoglienza, preghiera, giochi insieme e merenda in Oratorio Ma-schile